

## **Mozione n. 523**

*presentata in data 19 novembre 2024*

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Casini, Bora, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Minardi e Vitri

### **Stanziamiento risorse finanziarie per attuazione interventi di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo, sexting e cyberpedofilia previsti dalla L.R. 32/2018**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che

- sono sempre più frequenti, anche nella nostra regione, gravi episodi di bullismo e cyberbullismo che portano a volte anche a conseguenze drammatiche, come purtroppo accaduto recentemente a Senigallia;
- sono sempre più frequenti da parte dei giovani, persino nelle scuole, comportamenti che esaltano il nazifascismo e di episodi di intolleranza e razzismo;
- nelle Marche esiste la Legge Regionale 6 agosto 2018, n. 32 "Disciplina degli interventi regionali di carattere educativo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia";
- questa Legge era stata finanziata per il triennio 2018-2020 con 260.000 euro;
- nelle Leggi di Bilancio delle annualità successive non sono stati previsti ulteriori stanziamenti, nonostante le ripetute richieste e i reiterati emendamenti del Gruppo consiliare PD, sempre respinti;

premessò altresì che

- nel Bilancio Preventivo 2024, sono stati stanziati 40.000 euro;
- il 5 agosto 2024 la Giunta regionale ha approvato la Delibera n. 1210, con cui sono stati definiti criteri e modalità per il finanziamento dei progetti regionali di carattere educativo per la promozione del benessere digitale e per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo, sexting e cyberpedofilia;

considerato che

- questo intervento, pur apprezzabile, è assolutamente insufficiente e le risorse stanziati in questi anni totalmente irrilevanti rispetto alle necessità che emergono quotidianamente nel mondo giovanile delle nostre comunità;
- in questi 4 anni di Legislatura non è stato approvato alcun Piano delle politiche regionali integrate di educazione per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo, sexting e della cyberpedofilia (art.2 L.R. 32/18), non si è mai riunito il Comitato sul bullismo, cyberbullismo, sexting e cyberpedofilia (istituito con DGR n. 1648/2018 ex art 5 L.R. 32/18), non è stata mai celebrata la Giornata di educazione ai nuovi media per la prevenzione ed il contrasto del bullismo, cyberbullismo, sexting e della cyberpedofilia (art. 7 L.R. n.32/18);

tenuto conto che

è indispensabile attivare al più presto e costantemente gli interventi previsti dall'art.3 della L.R. n. 32/18 che sono:

1. promozione di iniziative di carattere educativo sui temi della gestione dei conflitti e del rispetto reciproco, della diversità e di genere;
2. realizzazione di campagne di prevenzione, di sensibilizzazione ed informazione, prioritariamente all'interno delle scuole, rivolte agli studenti, ai docenti e all'altro personale

- scolastico e alle figure che svolgono la funzione genitoriale in ordine alla gravità e alle conseguenze del fenomeno del bullismo in tutte le sue manifestazioni;
3. realizzazione di campagne di sensibilizzazione e di informazione prioritariamente all'interno delle scuole, rivolte agli studenti, ai docenti e all'altro personale scolastico e alle figure che svolgono la funzione genitoriale sulle conseguenze della pratica della condivisione virtuale di foto e video e sulle modalità di aggancio del minore da parte del cyberpedofilo;
  4. organizzazione di corsi di formazione dei docenti e dell'altro personale scolastico, degli educatori e delle figure che svolgono la funzione genitoriale, anche attraverso il potenziamento delle "scuole per genitori", volti a garantire l'acquisizione di idonee pratiche educative e competenze psicologiche per attuare un'efficace azione preventiva e di contrasto dei fenomeni oggetto di questa legge;
  5. progetti all'interno delle scuole per la formazione di studenti in veste di mediatori scolastici che, con il supporto di un docente, svolgano un ruolo attivo nella gestione di episodi di bullismo e cyberbullismo di particolare criticità;
  6. progetti per favorire l'emersione dei fenomeni oggetto di questa legge, quali servizi di ascolto, anche telefonici, ivi compreso il numero verde regionale e punti di accesso telematici;
  7. progetti per il sostegno alle vittime, il recupero degli autori e degli spettatori degli atti di bullismo, cyberbullismo e del sexting, nonché dei minori vittime della cyberpedofilia;

#### IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta regionale

ad incrementare sensibilmente lo stanziamento di risorse finanziarie destinate all'attuazione degli interventi di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo, sexting e cyberpedofilia previsti dalla L.R. 32/2018.